

DIRIGENZA DEI RUOLI PROFESSIONALE, TECNICO ED AMMINISTRATIVO

ACCORDO SULLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

(Art. 40, comma 3-sexies, del D.Lgs 30/03/2001, n. 165 e s.m.i.)

Modulo I – Scheda I.1

*Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto dell'Accordo
ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge*

Data di sottoscrizione	14 Marzo 2022
Periodo temporale di vigenza	Dal 01/01/2022
Composizione della Delegazione Trattante	<u>Parte pubblica</u> <ul style="list-style-type: none">- Direttore Generale- Direttore Amministrativo- Direttore Sanitario- Direttore della S.C. Amministrazione del Personale- Direttore f.f. della S.C. Programmazione Strategica e Sviluppo Risorse <u>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione</u> <ul style="list-style-type: none">- FEDIRETS- C.I.S.L. FPS- F.P. C.G.I.L.- U.I.L. F.P.L. <u>Organizzazioni sindacali firmatarie</u> <ul style="list-style-type: none">- FEDIRETS- C.I.S.L. FPS- U.I.L. F.P.L.
Soggetti destinatari	Dirigenti dei Ruoli Professionale Tecnico ed Amministrativo dell'Azienda Sanitaria Locale TO4
Materie trattate dall'Accordo	Retribuzione di posizione e di risultato dei Dirigenti P.T.A.
Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria
	Il Collegio Sindacale ha espresso parere favorevole nella seduta del 31/03/2022 L'ultimo Piano della Performance, riferito al 2021, è stato adottato con deliberazione n. 1092, del 16/11/2021 e s.m.i.. Attualmente in Azienda l'erogazione della retribuzione di risultato è collegata al raggiungimento di obiettivi annualmente assegnati alle Strutture aziendali nell'ambito del processo di budget, sulla base di verifica da parte dell'O.I.V.. L'attribuzione al singolo Dirigente della quota di risultato, in relazione all'incarico ricoperto, è effettuata in base alla percentuale di raggiungimento degli obiettivi assegnati nell'anno alla Struttura di appartenenza, alla valutazione

		individuale condotta dal Responsabile, alla resa del numero di ore previste per l'attribuzione delle risorse aggiuntive regionali, nonché alle eventuali assenze dal servizio che determinano una riduzione della quota annua teorica.
		<p><u>Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza previsto dall'art. 11, comma 2, del D.Lgs 150/2009, adottato ai sensi del D.Lgs 33/2013, come modificato dal D.Lgs 97/2016</u></p> <p>Il piano triennale (2022-2024) è stato adottato dall'Azienda con deliberazione n. 118 del 16 Febbraio 2022.</p>
		<p><u>Obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8, dell'art. 11, D.Lgs 150/2009</u></p> <p>Sul sito dell'Azienda è prevista una Sezione "Amministrazione Trasparente" ove sono pubblicate le informazioni previste dalla normativa. Le informazioni collegate al ciclo della performance sono collegate alla tempistica indicata dalla Regione Piemonte per l'adozione dei relativi provvedimenti.</p>

Eventuali osservazioni

Il nuovo Regolamento in materia di graduazione, conferimento e revoca degli incarichi dirigenziali della Dirigenza P.T.A., approvato con deliberazione n. 1064, dell'8/11/2021, nel testo scaturito dal confronto con le OO.SS. della medesima area dirigenziale, ha rimodulato le tipologie di incarichi di posizione conferibili ai Dirigenti P.T.A., con conseguente necessità di ridefinire il valore della retribuzione di posizione a questi collegata, specificatamente per quelle tipologie di incarico in precedenza non previste.

La logica seguita nella determinazione delle quote di retribuzione di posizione, nonché di risultato, oggetto dell'Accordo, è stata quella di far riferimento all'ammontare dei fondi art. 90 e art 91, del C.C.N.L. 17/12/2020, al netto dell'incremento di cui all'art. 11, comma 1, del D.L. n. 35/2019, cosiddetto "Decreto Calabria", previsto in caso di aumento del numero di personale nell'anno considerato rispetto a quello del 2018, come è, effettivamente, accaduto per la Dirigenza P.T.A.. Questo in quanto tale incremento, subordinato ad autorizzazione regionale, non può considerarsi certo e fisso e, qualora fosse utilizzato per determinare le quote di posizione e di risultato, ma non venisse più accordato, i fondi non presenterebbero sufficiente capienza per coprire interamente i costi gravanti sugli stessi.

Si è, invece, ritenuto di utilizzare gli eventuali incrementi provenienti dal Decreto Calabria, unitamente agli altri possibili residui derivanti da un non completo utilizzo dei fondi (aspettative senza assegni, cessazioni, ecc.) a valere sulla retribuzione di risultato, come, peraltro, contrattualmente previsto, con le modalità che annualmente definirà la contrattazione integrativa. Le quote che derivano dal riparto dei residui non costituiscono, infatti, elementi retributivi "fissi", ma variano di anno in anno, sulla base della loro consistenza e non sono, quindi, ancorate a risorse definite a priori.

Modulo II

Illustrazione dell'articolato del Contratto

(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie – risultati attesi – altre informazioni utili)

Istituto / Materia	Illustrazione
Destinazione delle risorse dei fondi contrattuali	Per la valorizzare degli incarichi di posizione previsti dal Regolamento sulla graduazione, conferimento e revoca degli incarichi di posizione, approvato con la deliberazione n. 1064, dell'8/11/2021, la contrattazione integrativa ha stabilito di trasferire stabilmente € 7.000,00 dal fondo art. 91, "Fondo retribuzione di risultato e altri trattamenti accessori", al fondo art. 90, "Fondo retribuzione di posizione", del C.C.N.L. 17/12/2020, come consentito dal medesimo Contratto Nazionale al comma 3, lett. e) ed al comma 10, rispettivamente, degli articoli 90 e 91 citati.
Graduazione, conferimento e revoca degli incarichi di posizione	Per la graduazione, il conferimento e la revoca degli incarichi di posizione dei Dirigenti P.T.A. si rinvia ai contenuti del citato Regolamento in materia, approvato con deliberazione n. 1064, dell'8/11/2021, nel testo scaturito dal confronto con le Organizzazioni Sindacale della medesima area dirigenziale, conclusosi in data 21/10/2021.
Valorizzazione economica degli incarichi di posizione	<p>Al comma 1, vengono definiti i valori dei diversi incarichi di posizione individuati all'art. 3 "Graduazione degli incarichi", del Regolamento approvato con delibera n. 1064/2021, con la precisazione, di cui al comma successivo, che tali valori potranno essere rideterminati, in sede di contrattazione integrativa, anche prima della scadenza del contratto integrativo di conferimento dell'incarico.</p> <p>Il terzo comma individua le risorse utilizzabili per il finanziamento della retribuzione di posizione, come integrate sulla base del trasferimento indicato all'art. 1 dell'Accordo.</p> <p>Il comma 4 prevede che, per gli incarichi già attualmente ricoperti, si proceda all'adeguamento della retribuzione di posizione sulla base dei valori indicati al comma 1, dello stesso articolo, con decorrenza dall'1/01/2022.</p> <p>L'ultimo comma riconduce incarichi già attualmente ricoperti alle tipologie previste dal Regolamento approvato con la delibera n. 1064/2021.</p>
Retribuzione di risultato annua	<p>Il primo comma definisce l'ammontare massimo delle quote di retribuzione di risultato dei Dirigenti P.T.A., escluse le quote derivanti dal riparto degli eventuali residui conseguenti ad un non completo utilizzo dei fondi, "variabili", di anno in anno, sulla base della consistenza dei residui stessi.</p> <p>Il comma 2 precisa che nelle quote di risultato sono ricomprese le Risorse Aggiuntive Regionali, da corrispondere a fronte del raggiungimento di obiettivi prestazionali, cui è correlato un impegno orario aggiuntivo, come previsto dagli Accordi regionali sottoscritti in materia con le OO.SS. di categoria.</p> <p>Il comma 3 rinvia l'attribuzione delle quote al singolo Dirigente al vigente accordo sottoscritto in data 05/03/2018.</p> <p>Infine, l'ultimo comma, prevede che il finanziamento delle quote di risultato rientra nell'ambito delle risorse del fondo art. 91, del C.C.N.L. 17/12/2020, come stabilmente ridotto ad incremento del fondo art. 90, di cui al precedente articolo 1.</p>

Riparto dei Residui provenienti dai fondi contrattuali	Stabilisce che i residui provenienti da un non completo utilizzo dei fondi contrattuali, ivi compreso l'eventuale incremento derivante dall'applicazione del cosiddetto "Decreto Calabria", siano utilizzati, come contrattualmente previsto, sulla retribuzione di risultato, sulla base di quanto annualmente la contrattazione integrativa stabilirà, con l'intesa che per il loro riparto, dovranno, in ogni caso, essere valorizzate la responsabilità e la complessità delle funzioni svolte dal Dirigente.
Norma finale	Rinvia l'applicazione dell'Accordo al parere favorevole del Collegio Sindacale. Dà, inoltre, atto che, sempre qualora intervenga il parere positivo da parte del Collegio Sindacale, l'ipotesi di accordo diverrà definitiva, senza necessità di nuova ulteriore sottoscrizione.

Chivasso, 17 Marzo 2022

**Il Responsabile della S.C.
Economico-Finanziario**

Dott. Enrico GHIGNONE
(in originale firmato)

**Il Direttore f.f. della S.C.
Programmazione Strategica e Sviluppo Risorse**

Dott.ssa Carla FASSINO
(in originale firmato)

Il Direttore Amministrativo

Dott. Stefano LOSS ROBIN
(in originale firmato)

Il Direttore Generale

Dott. Stefano SCARPETTA
(in originale firmato)